



COMUNE DI CARAVAGGIO

(Provincia di Bergamo)

OGGETTO: Fatturazione elettronica presso il Comune di Caravaggio - Comunicazione ai Fornitori.

L'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione è stato introdotto dall'articolo 1, commi 209-214, della Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

L'obbligo comporta che *"l'emissione, la trasmissione, la conservazione l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche anche sottoforma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica"*.

Tale obbligo decorre dal prossimo 31 marzo 2015, pertanto da tale data ogni fornitore dovrà produrre, nei confronti dell'Ente, **esclusivamente** fatture elettroniche. Le specifiche **regole tecniche delle fatture elettroniche** sono reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it. I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013, esclusivamente attraverso il **Sistema di Interscambio (SdI)** istituito dal Ministero dell'Economia la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) ha attribuito al Comune di Caravaggio il **codice univoco ufficio**:

UFILAT

che dovrà essere utilizzato per ogni fatturazione elettronica inviata al Sistema di Interscambio (SdI).

Ad integrazione di quanto sopra, si evidenzia che **potranno essere accettate e processate fatture non elettroniche solo se emesse antecedentemente al 31 marzo 2015 e pervenute entro il 30 giugno 2015**.

Si precisa che l'autenticità e l'integrità della fattura elettronica deve essere garantita mediante apposizione di firma elettronica qualificata dell'emittente.

In adempimento degli obblighi previsti dal decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri in data 24 aprile 2014 n. 66 e al fine di rendere più facilmente processabile ogni fattura **si raccomanda ai fornitori di riportare nei documenti contabili i seguenti elementi:**

- **il codice identificativo di gara (CIG)**, ove previsto dalla vigenti norme in tema di contratti pubblici / tracciabilità dei flussi finanziari;
- **il codice unico di progetto (CUP)** in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- **il numero della determinazione** con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura.
- **il numero dell'impegno di spesa** con il quale, in bilancio, è registrata la spesa riguardante la prestazione/fornitura.

Per ogni approfondimento è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, nonché la circolare 31 marzo 2014, n. 1, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze.

Caravaggio, 18/02/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
F.to Premoli dott.sa Lucia